

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 6/2016 Seduta del 27.01.2016

OGGETTO

INDIRIZZI IN MERITO AD AFFIDAMENTO DI LAVORO DI TIPO ACCESSORIO

MEDIANTE L'UTILIZZO DI VOUCHER

L'anno 2016 addì 27 del mese di gennaio alle ore 19.05 nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione del presente argomento, sono presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1. SCHIAVO Michele	Sindaco	Р
2. GASTALDON Mirco	Vice Sindaco	Р
3. GIACOMINI Denis	Assessore	Р
4. NANIA Enrico	Assessore	Р
5. VENTURATO Paola	Assessore	Α
6. PARIZZI Augusta Maria Grazia	Assessore	Р

e pertanto complessivamente presenti n. 5 componenti della Giunta

Presiede il Sindaco SCHIAVO Michele.

Partecipa alla seduta TAMMARO Dott.ssa Laura, Segretario Comunale. La seduta è legale.

N	105	registro	atti nubblicati	

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(ART. 124 d. Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 05.02.2016

Addì 05.02.2016

IL FUNZIONARIO INCARICATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 134 D. Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione È DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, il

Addì

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Si certifica che la presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo il 05.02.2016

Addì 05.02.2016

IL FUNZIONARIO INCARICATO

OGGETTO: Indirizzi in merito ad affidamento di lavoro di tipo accessorio mediante l'utilizzo di voucher.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che all'Area Servizi Sviluppo Sostenibile è attribuita la competenza in materia di gestione dei servizi cimiteriali;

RILEVATO che sussiste una contingente necessità di garantire lo svolgimento del servizio di custodia del cimitero per temporanea assenza del custode nella prima decade di febbraio;

ATTESO che la gestione del cimitero costituisce un importante servizio che il Comune rivolge alla collettività:

TENUTO CONTO dei vigenti vincoli in materia di assunzione del personale per le Pubbliche Amministrazioni:

RICHIAMATI:

- l'art. 48 del D.Lgs. 81/2015, laddove prevede:
 - al comma 1, che "Per prestazioni di lavoro accessorio si intendono attività lavorative che non danno luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a compensi superiori a 7.000 euro nel corso di un anno civile, annualmente rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati. Fermo restando il limite complessivo di 7.000 euro, nei confronti dei committenti imprenditori o professionisti, le attività lavorative possono essere svolte a favore di ciascun singolo committente per compensi non superiori a 2.000 euro, rivalutati annualmente ai sensi del presente comma";
 - al comma 4, che il ricorso a prestazioni di lavoro accessorio da parte di un committente pubblico è consentito nel rispetto dei vincoli previsti dalla vigente disciplina in materia di contenimento delle spese di personale e, ove previsto, dal patto di stabilità interno:
- l'art. 49 del medesimo decreto legislativo, il quale dispone:
 - al comma 1 che "Per ricorrere a prestazioni di lavoro accessorio, i committenti imprenditori o professionisti acquistano esclusivamente attraverso modalità telematiche uno o più carnet di buoni orari, numerati progressivamente e datati, per prestazioni di lavoro accessorio il cui valore nominale è fissato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, tenendo conto della media delle retribuzioni rilevate per le diverse attività lavorative e delle risultanze istruttorie del confronto con le parti sociali. I committenti non imprenditori o professionisti possono acquistare i buoni anche presso le rivendite autorizzate";
 - al comma 2, che "In attesa della emanazione del decreto di cui al comma 1, e fatte salve le prestazioni rese nel settore agricolo, il valore nominale del buono orario è fissato in 10 euro";

ATTESO che:

- il pagamento delle prestazioni di lavoro accessorio avviene attraverso 'buoni lavoro' (voucher);
- il valore netto di un voucher da 10 euro nominali, in favore del lavoratore, è di 7,50 euro e corrisponde al compenso minimo di un'ora di prestazione;
- sono garantite la copertura previdenziale presso l'INPS e quella assicurativa presso l'INAIL;

RILEVATO che questo Ente ha rispettato i vincoli previsti dalla vigente disciplina in materia di spesa per il personale;

TENUTO CONTO della necessità di attivare un rapporto di lavoro accessorio dal 1° febbraio 2016 al 10 febbraio 2016 per complessive 52 ore;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 6 DEL 27.01.2016

- di incaricare, per le ragioni in premessa esposte, il Responsabile dei Servizi Affari Generali ad attivare un rapporto di lavoro di tipo accessorio con buoni lavoro-voucher INPS con persona individuata dal Responsabile dei Servizi Sviluppo Sostenibile con le modalità e per le finalità in premessa esposte;
- di dichiarare, con separata votazione, la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile.

PARERE:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole, relativamente alla regolarità tecnica.

Cadoneghe,

II Responsabile dei Servizi Affari Generali Dott.ssa Lajla Pagini

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole, relativamente alla regolarità contabile.

Cadoneghe,

Il Responsabile dei Servizi Economico Finanziari Rag. Vasco Saretta

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 6 DEL 27.01.2016

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO della proposta di deliberazione meglio descritta più sopra;

VISTI i pareri espressi dai Responsabili dei Servizi competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

CON voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione meglio enunciata più sopra.

SUCCESSIVAMENTE, con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO